

Guida al viaggio:

L'Argentina è un Paese così vasto che confinarne in un viaggio tutti gli aspetti più interessanti non è possibile. Per questo proponiamo un itinerario "insolito", meno battuto e forse più adatto a chi ha già esplorato le meraviglie naturalistiche della Patagonia, o per chi desidera iniziare a conoscere la cultura e la storia argentina, concentrandosi maggiormente sugli aspetti antropologici e archeologici, senza dimenticare la spettacolarità degli altipiani desertici.

Questo viaggio parte dalla regione di Salta, la più popolata dell'altopiano, con insediamenti raccolti attorno alle chiesette cristiane. Le vie quasi si perdono tra le nuvole, tanto che si dice che qui "l'America parla con il cielo". Questa regione, pur offrendo scorci paesaggistici straordinari, ha tra le sue attrattive principali certamente gli aspetti archeologici e antropologici. Visiteremo Salta, la bella città coloniale ai piedi delle Ande, per poi andare alla valle di Quebrada de Humahuaca, vallata di rocce multicolori, abitata già 10.000 anni fa, come testimoniano i numerosi reperti preistorici, e dichiarata Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco. Continueremo con il "Cerro de Los Siete Colores". Percorreremo la strada panoramica della "Cuesta de Lipan" (una strada di montagna spettacolare) per raggiungere San Antonio de Los Cobres, da dove inizierà la nostra avventura nella regione del deserto di alta quota, con lagune abitate da colonie di fenicotteri rosa, scenografiche formazioni del deserto rosso, con vulcanici, il "Campo de Piedra Pomez", un labirinto di torrioni di pomice bianca che emergono dalla sabbia nera, gli incontri con branchi di vigogne, i graziosi pueblos andini, dove la vita sembra essersi fermata. Visiteremo gli insediamenti indios e i deserti di alta quota lungo la mitica Ruta 40, fino ad arrivare a Cafayate. Da qui proseguiremo per la Quebrada de Las Conchas e infine imbrocheremo la Ruta 68 attraverso la valle di Lerma per rientrare a Salta, da dove siamo partiti. Concluderemo il viaggio con una giornata nella bella capitale di Buenos Aires, prima di rientrare in Italia.

Quando partire:

L'Argentina può essere visitata in ogni stagione dell'anno. Le attrattive metropolitane di Buenos Aires sono sempre pronte ad accogliere il turista.

L'itinerario qui proposto, invece, gode delle migliori condizioni climatiche nella nostra primavera e autunno e anche la nostra estate (inverno argentino) può essere un'ottima opzione di viaggio, mentre il periodo tra dicembre e febbraio è quello più soggetto a piogge nell'Argentina del Nord e, quindi, meno consigliato.

Come ci muoviamo:

Nei nostri itinerari prevediamo trasferimenti con mezzi privati. Nelle zone non ancora interessate dal turismo è richiesto un buono spirito di adattamento alle realtà locali.

Dove dormiamo:

Le grandi città offrono hotel di standard occidentale, puliti e ben gestiti. In questo programma proponiamo comodi hotel 3*, dove possibile, e in case locali nelle altre località. A Buenos Aires dormiremo in hotel 4*.

Bene a sapersi:

Per questo viaggio è necessario il passaporto con validità residua di almeno 6 mesi al momento dell'arrivo nel Paese. Nessuna vaccinazione obbligatoria. A causa della versatilità delle condizioni meteo e dell'escursione termica si consigliano abiti pratici, leggeri e medi per il giorno, capi più pesanti per la sera. Si consigliano anche guanti e berretto di lana. Utili anche mantella impermeabile, occhiali da sole, burro di cacao per labbra.



1°/2° giorno **Milano – Cordoba - Salta**

Partenza da Milano con volo di linea per l'Argentina. Arrivo a Cordoba (con stop ad Asuncion) e in coincidenza volo per Salta cittadina con circa 400.000 abitanti, molti dei quali sono italiani e tedeschi emigrati qui da anni, fu fondata oltre quattrocento anni fa e conta numerosi edifici in stile spagnolo, tra i quali i più interessanti sono: il convento di San Bernardo, il palazzo del governo, il Cabildo, la chiesa di San Francesco All'arrivo trasferimento in albergo. Pernottamento in hotel 3* (Design Suites Hotel o similare). Trattamento: pernottamento e cena.

3° giorno **Tilcara – Uquia – Humahuaca – Cerro de los 7 Colores – Purmamarca (2.300 m) (190 km)**

Dopo colazione partenza verso nord per raggiungere la Quebrada di Humahuaca, una lunga e stretta valle, situata lungo la strada che costituiva l'antico "Camino Real" degli Inca, via di comunicazione tra Buenos Aires e Lima. Humahuaca e Tilcara sono le due cittadine che possono essere considerate ad oggi le capitali della cultura andina argentina. Lungo il tragitto incontreremo diverse rovine preincaiche e avremo la possibilità di visitare il Pucara (castello) di Tilcara, un'antica roccaforte degli Indios. La Quebrada de Humahuaca ci regalerà paesaggi davvero spettacolari di montagne colorate, dichiarate Patrimonio Mondiale dell'Umanità. Si ritorna a sud di una trentina di chilometri da Humahuaca, per dormire nella località di Purmamarca in hotel 3* (La Comarca Hotel o similare). Trattamento: mezza pensione (colazione e pranzo).

4° giorno **Salinas Grandes – San Antonio de los Cobres (3.750 m) (300 km)**

Dopo colazione si inizia il trasferimento verso San Antonio de Los Cobres percorrendo la strada panoramica della "Cuesta de Lipan" (una strada di montagna spettacolare) e dove si giunge in serata. Lungo l'itinerario deviazione per visitare le pianure di sale di Salinas Grandes, a un'altezza di 3.350 metri sul livello del mare. Un tempo era un lago che si è prosciugato nei secoli, fino a divenire una crosta di sale che arriva anche a mezzo metro di profondità e che si estende per più di 500 kmq. Nel pomeriggio si raggiunge il villaggio di Susques, dove potremo visitare l'antica chiesa locale che sembra essere la più antica di tutta l'Argentina. Proseguimento verso San Antonio, e pernottamento in albergo 3*(Hosteria de Las Nubes o similare). Trattamento: pensione completa.

5° giorno **Deserto Labirinto – Salar de Pocito – Tolar Grande (3.500 m) (450 km)**

Dopo colazione si inizia il percorso in fuoristrada. Lunga giornata di attraversamento e scoperta del deserto della Puna, con paesaggi molto diversi tra di loro. Attraversiamo il villaggio di Santa Rosa de los Pastos Grandes, il lago salato multicolore di Pocitos caratterizzato da stretti tagli d'acqua color turchese e il Deserto del Labirinto, detto anche Deserto del Diablo, caratterizzato da formazioni di rocce sedimentarie surreali. Si tratta di dune fossili che costituiscono un paesaggio unico. Attraverseremo il deserto di Los Colorados, un gigantesco anfiteatro circondato da montagne dai brillanti toni rossastri. Arrivo a Tolar Grande nel pomeriggio e sistemazione in casa locale (Casa Andina o similare). Trattamento: pensione completa.

6° giorno **Deserto Labirinto – Ojos del Mar – Tolar Grande (3.500 m)**

Dopo colazione si raggiunge una enorme duna di sabbia, chiamata la duna Escondida (la duna nascosta). Si tratta di una duna di origine sedimentaria incastrata in un deserto di color rosso composto da innumerevoli colline tondeggianti rosse. Merita la camminata per raggiungere la sommità della duna da dove si può avere una spettacolare vista. Non lontano, in una zona simile al Salar de Uyuni boliviano, si possono ammirare gli incantevoli "Ojos del Mar", pozze di acqua turchese in mezzo al bianco di un lago salato. Pranzo e nel pomeriggio escursione alla Laguna Santa Maria. Rientro a Tolar Grande nel tardo pomeriggio e sistemazione in casa locale. Trattamento: pensione completa.

- 7° giorno Cono di Arita – Salar di Arizaro – Antofallita – Salar di Antofalla (3.200 m) (210km)**
Dopo colazione per questa spettacolare tappa del nostro viaggio. Si inizia con l'attraversamento del Salar di Arizaro dove si trova un perfetto cono roccioso nero: il "Cono di Arita". Si tratta di una montagna sacra per le popolazioni locali che non può essere scalata. Superato un passo a 3.900 metri raggiungiamo il grande Salar di Antofalla caratterizzato da colorate, formazioni di roccia e cristalli. In mezzo a tutto questa aridità passiamo l'oasi abitata di Antofallita. Da qui raggiungiamo il villaggio di case di adobe di Antofalla abitato da circa un centinaio di abitanti. Sistemazione in casa locale in camere da 4/5 letti e servizi in comune. Trattamento: pensione completa.
- 8° giorno Quebrada Calalaste – Antofagasta de la Sierra – El Penon (3.400 m) (220 km)**
Dopo colazione si continua lungo il salar raggiungendo una serie di pozze di acqua colorata: una blu, una gialla e una mattone. Si attraversa il bacino e ci si addentra tra montagne, vallate e coni vulcanici con un percorso selvaggio e spettacolare. Durante il tragitto ci immettiamo nella Quebrada di Calalaste per raggiungere la pianura di Antofagasta dove si visiterà il piccolo "pueblo". Dopo pranzo si proseguirà sull'altopiano fino a El Penon. Sistemazione in hosteria locale (Hostaria El Penon o simile). Trattamento: mezza pensione (colazione e cena).
- 9° giorno Campo de Piedra Pomez – Laguna Grande – Carachi Pampa – El Penon (150 km)**
22 ottobre Giornata dedicata all'escursione al Campo de Piedra Pomez, una vera e propria meraviglia naturale: un'immensa area di pietra pomice di oltre 80 chilometri quadrati, solidificata in curiose formazioni rocciose alte sino a 10 metri. Nel pomeriggio si ritorna a El Penon. Sistemazione in hosteria locale. Trattamento: pensione completa.
- 10° giorno Hualfin – Santa Maria – Quilmes – Cafayate (1.690 m) (350 km)**
Dopo colazione si lascia la Puna e dopo un ultimo passo a 4.100 mt, si inizia la discesa dall'altopiano, percorrendo la valle Calchaqui. Il paesaggio cambia, man mano che si scende di quota: il deserto lascia spazio al verde dei boschi. Nel pomeriggio si visitano le ben conservate rovine di Quilmes. Al termine si raggiungerà la zona vinicola di Cafayate, terra di vino e buon cibo. Cafayate è una piacevolissima cittadina, che vive di vino e turismo e che si sviluppa intorno alla piazza principale dove si trovano negozi, caffè con tavolini all'aperto e numerosi ristoranti. Sistemazione in albergo 3* (Hotel Cafayate Wine resort o simile). Trattamento: mezza pensione (colazione e pranzo).
- 11° giorno Quebrada de las Conchas – Salta (1.200 m) (200 km) – Buenos Aires**
Dopo colazione si incomincia il rientro verso Salta. Lungo la strada si entra nella Quebrada de las Conchas, un canyon di 60 km creato dall'erosione delle acque. Arrivo a Salta nel pomeriggio e visita del museo Maam, dove sono esposti i corpi, perfettamente conservati, di tre bambini inca, ritrovati nel 1999 sulla vetta del vulcano Lullailloco. (6.790 m). In serata trasferimento in aeroporto e volo per Buenos Aires. All'arrivo trasferimento in albergo (Eurobuilding hotel o simile) e sistemazione. Trattamento: mezza pensione (colazione e pranzo).
- 12° giorno Buenos Aires**
Dopo colazione visita libera della città. Buenos Aires è una delle più belle città del sud America ed offre molti punti di grande interesse tra cui il Teatro Colòn, la Plaza de Mayo con il Palazzo Presidenziale, la Boca, quartiere degli immigrati italiani, San Telmo ed i suoi negozi di antiquariato. Tempo libero per una prima esplorazione della città. Trattamento: pernottamento e prima colazione.
- 13°/14° giorno Buenos Aires - Milano**
Dopo colazione trasferimento privato senza guida all'aeroporto internazionale di Ezeiza. Arrivo a Milano il giorno successivo. Trattamento di sola colazione.

ARGENTINA DEL NORD – Le Grandi Distese	14 giorni
Data di Partenza:	19 agosto – 7 ottobre 2023
Quota individuale di partecipazione	Euro
Minimo 10 partecipanti	4.500
Voli internazionale di linea in classe economica Milano/Buenos Aires e ritorno e voli domestici Salta/Buenos Aires	
	a partire da 1.350 euro (tasse e scuse circa 450 euro)
Supplementi:	
Camera Singola	850

La quota comprende:

- ✓ trasferimenti da/per gli aeroporti come da programma
- ✓ trasferimenti via terra con mezzi privati 4x4
- ✓ sistemazione in camera doppia con servizi privati in hotel 4 stelle a Buenos Aires
- ✓ sistemazione in camera doppia in hotel 3 stelle e in case locali per il resto dell'itinerario
- ✓ trattamento come da programma
- ✓ ingressi per le visite come da programma
- ✓ guida locale parlante spagnolo
- ✓ accompagnatore dall'Italia con minimo 10 partecipanti
- ✓ assicurazione annullamento/interruzione viaggio (solo sui servizi a terra), assistenza, rimborso spese mediche e bagaglio
- ✓ estensione coperture assicurative su eventi correlati al covid 19

La quota non comprende:

pasti non menzionati – tutte le bevande – early check-in e late check-out negli hotel – visite ed escursioni facoltative – mance – extra di carattere personale – tasse aeroportuali – tasse d'imbarco all'estero – assicurazioni personali – tutto quanto non menzionato alla voce "La quota comprende".

NB: I servizi sono stati quotati al cambio del dollaro e tariffe aeree al 20.10.2022. Eventuale adeguamento sarà comunicato 21 giorni prima della partenza.

Attenzione

Particolari condizioni di ritardi o cancellazioni dei voli interni, problemi di viabilità, danni meccanici ai mezzi di trasporto e hotel in overbooking, possono determinare variazioni nello svolgimento dei servizi previsti e possono essere modificati a discrezione dei vari fornitori locali con servizi di pari categoria o di categoria superiore. Il verificarsi di cause di forza maggiore quali scioperi, avverse condizioni atmosferiche, calamità naturali, disordini civili e militari, sommosse, atti di terrorismo ed altri fatti simili non sono imputabili all'organizzazione. Eventuali spese supplementari e prestazioni che per tali cause dovessero venir meno non potranno pertanto essere rimborsate. Inoltre, l'organizzazione non è responsabile del mancato utilizzo di servizi dovuto a ritardi o cancellazioni dei vettori aerei.